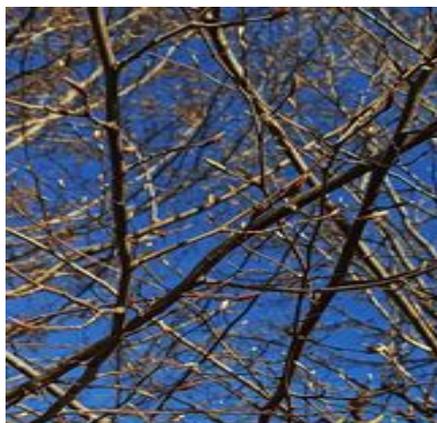


IN EVIDENZA.....

- **bonus elettrico**
- **bonus gas**
- **bonus idrico**



Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico saranno riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto: gli stessi non dovranno più presentare domanda per il **bonus per disagio economico MA SARA' SUFFICIENTE RICHIEDERE L'ATTESTAZIONE ISEE** (a Comuni, Caf, Patronati, Inps, ecc.). Se il nucleo familiare rientra nella condizione di disagio economico che dà diritto al bonus, l'Inps invierà i dati al Sistema informativo integrato (Sii), che li incrocerà con quelli ricevuti dai fornitori di elettricità, gas e acqua, erogando automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Non verrà invece erogato automaticamente il bonus per disagio fisico il quale continuerà ad essere gestito da Comuni, CAF, ecc: i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali dovranno continuare a fare richiesta presso i Comuni e/o i CAF delegati. Per informazioni è attivo lo Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente al **Numero Verde 800166654**

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI

La Regione Veneto ha previsto degli interventi economici a favore delle **“famiglie fragili”**:

- **Famiglie con figli minori rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori:** contributo di € 1.000 per ciascun figlio minore ;
- **Famiglie numerose o parti trigemellari:** contributo di € 900,00 per parto trigemellare oppure € 125,00 a figlio minore per le famiglie numerose con 4 o più figli;
- **Famiglie monoparentali:** € 1.000 per ciascuna famiglia monoparentale (anche a seguito di separazione/divorzio) in situazioni di difficoltà economica;
- **Famiglie in difficoltà economica con minori che praticano attività sportiva:** € 75 per ciascun figlio minore iscritto a società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (contributo cumulabile con gli altri contributi).

Per ciascuna linea di intervento saranno formulate delle **graduatorie**. I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento del fondo. Le domande si possono presentare **FINO alla scadenza** fissata dal Comune di residenza – INFO presso i Comuni di residenza

Contributo/rimborso € 500,00 per le famiglie numerose residenti in Veneto a copertura dell'acquisto di dispositivi digitali, finalizzati alla partecipazione dei figli alle attività DAD/FAD (**didattica/formazione a distanza**) - vedi pagine internet REGIONALI

Alcuni Comuni concedono **CONTRIBUTI** per il **riscaldamento domestico** invernale a nuclei familiari in situazione di necessità;

Alcuni Comuni concedono **CONTRIBUTI** a cittadini/famiglie colpiti dalle **conseguenze economiche del Covid-19** (ad es. non hanno visto rinnovato il proprio contratto di lavoro o hanno dovuto subire una forte riduzione dell'att. lavorativa e siano sprovvisti di ammortizzatori sociali, ecc.);

Alcune Scuole dell'Infanzia concedono **AGEVOLAZIONI** a determinate categorie di bambini frequentanti. **Ad esempio:** per la frequenza contemporanea di fratelli, esenzione/riduzione ai bambini che frequentano l'ultimo anno, esenzione/riduzione per le famiglie numerose, ecc.



I COMUNI hanno attivato procedure affinché i cittadini, privi delle risorse necessarie all'acquisto dei beni di prima necessità e che si trovano **in particolari condizioni di difficoltà economica** a seguito dell'emergenza COVID-19, possano **richiedere i Buoni Spesa** (Informazioni presso il Comune di Residenza)

DAL NUOVO PORTALE INPS (www.inps.it/nuovoportaleinps/home.htm)

- Come richiedere il Bonus per i servizi di baby sitting e i centri estivi
- Istanza per l'emersione di un rapporto di lavoro subordinato irregolare
- La domanda per l'indennità COVID-19 per lavoratori domestici è online
- Indennità 600 euro: avviate le procedure di pagamento

DECRETO CURA ITALIA e DECRETO RILANCIO: accedere ai servizi

- Istanza per l'emersione di rapporto di lavoro irregolare
- Indennità 600/1000 euro www.inps.it/nuovoportaleinps/home.htm
- Indennità Covid-19 per lavoratori domestici
- Reddito di Emergenza
- Congedi Covid-19
- Bonus Baby sitting

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (ANF) è una **prestazione economica** erogata dall'**INPS** ai **nuclei familiari** di alcune categorie di **lavoratori**, dei titolari delle **pensioni** e delle prestazioni economiche previdenziali da lav. Dipendente.

E' rivolto a:

lavoratori dipendenti del settore privato; lavoratori dipendenti agricoli; lavoratori domestici e somministrati; lavoratori iscritti alla Gestione Separata; lavoratori dipendenti di ditte cessate e fallite; titolari di pensione a carico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, dei fondi speciali ed ex ENPALS; titolari di prestazioni previdenziali; lavoratori assistiti dall'assicurazione contro la tubercolosi, lavoratori in altre situazioni di pagamento diretto.

INFO C/O sedi INPS o CAAF:

ATTIVO il CALL center naz INPS al 803164 da rete fissa o 06164164 da tel mobile;

CONFERME**La Pensione di Cittadinanza (Pdc)**

è un **sussidio economico** rivolto ai nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più persone **di età pari o superiore a 67 anni** in condizioni di bisogno. Pertanto, in questo caso, non sono previsti adempimenti legati al lavoro, ma è sufficiente avere i requisiti richiesti. Può essere concesso anche nei casi in cui il componente o i componenti del nucleo familiare di età pari o superiore a 67 anni convivano esclusivamente con una o più persone di età inferiore, in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, come definite ai fini ISEE.

Come si presenta la domanda

Il cittadino può presentare la domanda direttamente sul sito del Ministero del Lavoro, presso gli uffici Postali e i Centri di Assistenza Fiscale (CAF)

INFORMAZIONI c/o INPS, Servizi Sociali, Patronati, Caaf, ecc.

Il Reddito di cittadinanza (RdC)

Dal 6 marzo 2019 si possono presentare le domande per il Reddito di Cittadinanza (RdC), strumento di sostegno economico rivolto alle famiglie con un reddito inferiore alla soglia di povertà. Dal mese di aprile si possono presentare le domande di Pensione di Cittadinanza (PdC), nel caso i componenti del nucleo abbiano una età pari o superiore a 67 anni.

Requisiti:

- **essere cittadino** italiano, europeo o lungo soggiornante e risiedere in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo o cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo **con ISEE** in corso di validità inferiore a **€ 9.360,00**
- **possedere un patrimonio** immobiliare, diverso dalla prima abitazione, non superiore a € 30.000,00.
- **avere un patrimonio** finanziario non superiore a € 6.000,00 (Può essere aumentato in base al numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso);
- **reddito familiare** inferiore a € 6.000,00 (Moltiplicato per la scala di equivalenza ed una maggiorazione di € 3.360,00 nel caso in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto. Questa soglia è incrementata a € 7.560,00 - Per chi ha diritto alla pensione di Cittadinanza con una maggiorazione di € 1.800,00 nel caso di abitazione in affitto).
- **nessuno dei componenti** il nucleo familiare deve possedere, a qualsiasi titolo, **auto** acquistate, di **prima immatricolazione**, nei **6 mesi precedenti** alla richiesta o di auto con cilindrata superiore a cc 1600 o moto di cilindrata superiore a cc 250, immatricolati la prima volta nei due anni precedenti.

INFORMAZIONI c/o INPS, Servizi Sociali, Patronati, Caaf, ecc.

ASSEGNO statale di MATERNITA' (concesso dal Comune) "domanda entro i 6 mesi"

E' un contributo statale erogato dall'Inps per sostenere le **neo mamme** che non hanno un altro trattamento di maternità, o che percepiscono un'indennità inferiore all'assegno di maternità, i cui figli sono nati e residenti nello stato italiano. L'assegno spetta per ogni figlio nato, per ogni minore adottato o in affidato preadottivo, che risulti nella famiglia anagrafica della donna richiedente.

Requisiti: essere residenti, non lavorare/lavorare parzialmente, avere un **ISEE familiare non superiore a 17.416,66 euro**; essere cittadino italiano o comunitario (**oppure extracomunitario con permesso di soggiorno lungo periodo/rifugiato/o protezione sussidiaria**). **La domanda va presentata al Comune di residenza entro 6 mesi** dalla data del parto o dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidato preadottivo. L'importo dell'assegno, se spettante in misura intera, è di **1.740,60 euro (pari a 5 mensilità da 348,12 euro l'una)**. Anche le madri, che già ricevono di un beneficio parziale, inferiore all'importo di questo contributo, possono chiedere l'integrazione (**info c/o Inps, Servizi Sociali, ecc.**)

PREMIO ALLA NASCITA – bonus mamma domani “entro 1 anno”

Si riceve dall'Inps per la **nascita, l'adozione o l'affidamento di un bambino (800 euro)**. Il premio è corrisposto dall'**INPS** in unica soluzione, su domanda della gestante o della **neo mamma italiana, comunitaria, extracomunitaria** con PdS (**NON** è necessario il PdS di lungo periodo), rifugiata o con protezione umanitaria - **PUO' ESSERE CHIESTO: dal 7° mese di gravidanza** o all'atto dell'adozione (La domanda **ENTRO un anno** dal verificarsi della nascita, adozione o affidamento), esclusivamente online. **INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, o al numero verde 803 164 (gratuito da t.fisso).**

BONUS BEBE' (assegno di natalità) "con domanda entro 90 giorni diritto a contr.totale"

Assegno mensile destinato alle famiglie con **un figlio nato, adottato o accolto in affido nel 2020**.

La domanda deve essere presentata dal genitore convivente (**importo/limite**)

Valore ISEE Importo contributo fino a 7.000,00 euro 1.920,00 annui o euro 2.304,00 annui in caso di figlio successivo al primo; cioè euro 160,00 al mese (primo figlio) o euro 192,00 al mese (figlio successivo al primo) da 7.000,00 a 40.000,00 euro 1.440,00 annui o euro 1.728,00 annui in caso di figlio successivo al primo; cioè euro 120,00 al mese (primo figlio) o euro 144,00 al mese (figlio successivo al primo) superiore a 40.000,00 o ISEE assente euro 960,00 annui o euro 1.152,00 annui in caso di figlio successivo al primo; cioè euro 80,00 al mese (primo figlio) o euro 96,00 al mese (figlio successivo al primo).

E' concesso a decorrere dal giorno di nascita o di ingresso nel nucleo a seguito dell'adozione. La domanda va presentata all'Inps esclusivamente in via telematica, mediante il sito dell'Inps "[servizi per il cittadino](#)" (numero verde 803.164 gratuito da rete fissa). **Quando: la richiesta va PRESENTATA ENTRO 90 giorni dalla nascita** del bambino o dall'ingresso in famiglia. Per le domande presentate invece oltre i 90 giorni l'assegno spetta a decorrere dalla data della domanda. **INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.**

ASSEGNO STATALE alle famiglie con almeno tre figli minori

I Comuni gestiscono l'erogazione dell'assegno statale a favore delle famiglie **con almeno tre figli minori**, anche adottivi. L'assegno per il nucleo familiare per l'anno **2020** è pari, nella misura intera, **a euro 1.886,82 (13 mensilità da massimo 145,14 euro l'una)**. Per beneficiare del contributo è necessario:

- essere residenti nel Comune dove si presenta la domanda;
- **avere un ISEE (2020) inferiore alla soglia di euro 8.788,99;**
- **essere cittadino italiano o comunitario oppure essere cittadino extracomunitario** (con PdS di di lungo periodo/permanente), rifugiato/protezione sussidiaria, cittadino algerino, marocchino, tunisino, turco in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (in forza degli Accordi euromediterranei).

La domanda si presenta in Comune allegando:

- Dsu (Dichiarazione sostitutiva unica) rilasciata dai Caaf;
- copia documento di identità e, per i cittadini extracomunitari, copia del permesso di soggiorno, del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di altro titolo idoneo di tutti i componenti del nucleo fam;
- fotocopia delle coordinate bancarie (IBAN) o postali.

INFORMAZIONI c/o Comuni, Servizi Sociali, ecc.

SCONTO CANONE TELEFONICO (TIM):

Le condizioni dell'offerta **VOCE di TIM**, per il servizio di accesso alla rete fissa, prevedono un canone di abbonamento mensile di **18,87€** (IVA inclusa) e le chiamate verso fissi e cellulari nazionali a 10 cent/minuto (IVA inclusa), senza scatto alla risposta (**Delibera AGCom n. 258/18/CONS**):

* **Riduzione del 50%** dell'abbonamento all'**offerta VOCE** che diventa così pari a **9,44 €/mese (IVA inclusa)**
* **30 minuti complessivi di chiamate gratuite al mese verso fissi e cellulari nazionali**. Superata tale soglia di minuti gratuiti, le chiamate nazionali verso fissi e cellulari saranno tariffate con i prezzi a consumo previsti per l'offerta VOCE (10 cent/min (IVA inclusa), senza scatto alla risposta).

* Hanno diritto a tale agevolazione solo i clienti con offerta VOCE che hanno un reddito ISEE del nucleo familiare **non superiore a 8.112,23 €/anno**.

- **Info e domanda presso** i negozi punto187, INPS, CAAF, o dal sito Telecom.

Esenzione canone Televisione per persone con più di 75 anni

Come noto **dal 2016** il Canone Rai si paga direttamente in bolletta elettrica. **Questo non comporta in ogni caso nessun cambiamento rispetto alle esenzioni** dalla legge 24/12/2007 n.240 e rivolte a persone con più di 75 anni che rientrino in un determinato parametro economico. **Per avere diritto all'esenzione occorre:**

ESENZIONI previste per:

- **cittadini ultra 75enni**, con un reddito annuo proprio e del coniuge non superiore complessivamente a 8.000 euro e senza conviventi titolari di un reddito proprio (con esclusione dei collaboratori domestici, colf e badanti);
- gli intestatari di un'utenza elettrica residenziale che **non sono in possesso di alcun apparecchio televisivo** sia proprio che di un componente della loro famiglia anagrafica;
- **agenti diplomatici**, i funzionari o gli impiegati consolari, i funzionari di organizzazioni internazionali, **i militari** di cittadinanza non italiana o il personale civile non residente in Italia di cittadinanza non italiana appartenenti alle forze Nato di stanza in Italia, per effetto di convenzioni internazionali.

CARTA ACQUISTI / social card

La Carta acquisti ordinaria è una **carta di pagamento elettronica** concessa a cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico. Sulla carta si accredita **bimestralmente** una somma di denaro che può essere utilizzata per la spesa alimentare negli esercizi convenzionati e per il pagamento delle bollette di gas e luce presso gli uffici postali. La carta non è comunque abilitata al prelievo di contanti.

A chi è rivolta a **cittadini di nazionalità italiana dai 65 anni in su o di età inferiore a tre anni.**

- **cittadini di stati membri** dell'Unione europea;
- **familiari di cittadini italiani o di stati membri** dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- **stranieri in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo**
- **rifugiato politico o titolare di posizione sussidiaria;**

Sulla Carta sono accreditati **80 euro con cadenza bimestrale** da utilizzare per fare la spesa o pagare gas e luce. I negozi che aderiscono all'iniziativa espongono la seguente etichetta adesiva:

Gli enti territoriali possono deliberare l'accredito sulla carta di ulteriori somme e alcune aziende possono prevedere sconti particolari sulla fornitura di beni di pubblica utilità.

I titolari di Carta acquisti possono, inoltre, avere uno **sconto del 5% nei negozi e nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa**. Lo sconto è riconosciuto esclusivamente per gli acquisti effettuati con la Carta acquisti e non è applicabile all'acquisto di specialità medicinali o per il pagamento di ticket sanitari.

Requisiti

Per avere diritto alla Carta, i **cittadini dai 65 anni in su** devono avere i seguenti requisiti:

- non godere di **trattamenti** o, nell'anno di competenza del beneficio, godere di trattamenti di importo **inferiore a 6.966,54 euro per l'anno 2020** se di **età compresa tra 65 anni e 69 anni** o a **9.288,72 euro per l'anno 2020 dai 70 anni in su**. Nel caso in cui una quota dei trattamenti sia collegata alla situazione reddituale del pensionato, il cumulo dei redditi e dei trattamenti deve essere inferiore a tali soglie;
- avere un **ISEE in corso di validità inferiore a 6.966,54 euro per l'anno 2020;**
- non essere, da soli o insieme al coniuge, intestatari di più di una utenza elettrica domestica, di più di una utenza elettrica non domestica, di più di due utenze del gas;
- non essere, da soli o insieme al coniuge, proprietari di più di due autoveicoli, di più di un immobile ad uso abitativo con una quota superiore o uguale al 25%, di immobili che non siano ad uso abitativo o di categoria catastale C7 con una quota superiore o uguale al 10%;
- non essere, da soli o insieme al coniuge, titolari di un patrimonio mobiliare superiore a 15.000 euro come rilevato nella dichiarazione ISEE;
- non essere fruitori di vitto assicurato dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni perché ricoverati in istituto di cura di lunga degenza o detenuto in istituto di pena.

I bambini di **età inferiore a tre anni** (in questo caso il titolare della Carta è un esercente patria potestà):

- devono avere un ISEE in corso di validità inferiore a **6.966,54 euro per l'anno 2020;**
- non devono essere, insieme agli esercenti la potestà o ai soggetti affidatari intestatari di più di un'utenza elettrica domestica, di più di un'utenza elettrica non domestica, di più di due utenze del gas, di più di due autoveicoli;
- non devono essere proprietari, insieme agli esercenti la potestà o ai soggetti affidatari, di più di un immobile ad uso abitativo con una quota superiore o uguale al 25%, di immobili che non sono ad uso abitativo o di categoria catastale C7 con una quota superiore o uguale al 10%;
- non devono essere titolari, insieme agli esercenti la potestà o ai soggetti affidatari, di un patrimonio mobiliare superiore a 15.000 euro come rilevato nella dichiarazione ISEE.

INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

BUONI FAMIGLIA per famiglie con figli che frequentano i nidi in famiglia

Per **Nido in famiglia**, si intende la casa o appartamento messa a disposizione da persone professionalmente preparate, che accudiscono ed educano più bambini (per un numero massimo di sei) assicurando loro cure familiari, inclusi i pasti e la nanna. Le famiglie i cui figli hanno frequentato un Nido in Famiglia possono richiedere il Buono. Sulla base delle domande pervenute, viene assegnato ad ogni famiglia richiedente, l'importo spettante calcolato sulla frequenza del bambino presso la struttura. L'art. 1, c. 488, legge 145/2018 ha **elevato l'importo del buono a 1.500 euro su base annua per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021**

INFO nel portale regionale www.venetoperlafamiglia.it o presso S.Sociali Tel. 041/2791420

BONUS Giovani genitori (Inps): E' concesso il Bonus Genitori (€ 5.000,00) a quei lavoratori con un'età pari o inferiore a 35 anni, con almeno un figlio a carico di età inferiore ai 18 anni e che risultano iscritti alla Banca dati Giovani Genitori dell'Inps. Per iscriversi è necessario che il lavoratore sia in possesso di uno dei seguenti contratti: tempo determinato; occasionale; interinale; collaborazione coordinata/continuativa (co.co.co) o a progetto (co.co.pro.). L'iscrizione alla Banca dati Giovani Genitori può essere effettuata **on line sul sito dell'Inps** o usufruendo dei servizi di un patronato (www.inps.it) - **INFO c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.**

CONTRIBUTO PER IL CONFEZIONAMENTO DI PROTESI DENTARIE:

I cittadini residenti nel Veneto con più di 64 anni e appartenenti a un nucleo familiare con un reddito lordo complessivo riferito all'anno precedente inferiore a € 36.151,98, possono richiedere il **contributo per il confezionamento di protesi dentarie** di € 200 per ogni arcata (superiore e/o inferiore), ripetibile ogni 4 anni.

Ai fini del contributo, per protesi dentaria si intende:

- protesi mobile per edentulia totale dell'arcata superiore e/o inferiore
- protesi parziale scheletrate rimovibile, una per arcata dentaria superiore e/o inferiore.

Il cittadino può presentare domanda di contributo solo se non lo ha ricevuto nei 4 anni precedenti, per la medesima arcata. Le protesi vanno realizzate presso strutture sanitarie pubbliche, private o presso professionisti con sede legale nel Veneto. La domanda si presenta allo SPORTELLLO DISTRETTUALE di riferimento.

Info e presso Distretti, INPS, CAAF, Assistente sociale, ecc.

BONUS ASILO NIDO e forme di supporto presso la propria abitazione per bambini affetti da gravi patologie: info presso INPS (Comuni, Servizi Sociali, ecc.)

CONTRATTO di locazione a canone concordato

per gli alloggi che si trovano in un Comune ad elevata **"tensione abitativa"** che abbiano sottoscritto un accordo territoriale sulle locazioni, è **possibile chiedere** (al proprietario o all'ag. immobiliare) di sottoscrivere anziché un contratto libero (4+4) un **"contratto concordato"** (3+2, 4+2, anche 18 mesi), calcolato in base della localizzazione, della superficie e tipologia dell'immobile locato. In questo modo di solito il canone di locazione è infer. a quello del mercato libero. **Vantaggi:** Come **incentivo alla stipulazione** di questi contratti sono previste le seguenti agevolazioni: **per i proprietari:** minore durata dei contratti : 3+2 anni anziché 4+4; riduzione dell'imponibile dell'imposta di registro; riduzioni possono essere state previste anche ai fini IRPEF (dal canone annuo di locazione L. 92/2012), e nell' aliquota I.M.U.; per gli inquilini: riduzione dell'imponibile per l'imposta di registro e detrazione irpef. **INFO presso i COMUNI di residenza.**

CREDITO a condizioni agevolate a persone/microimprese in condizioni di vulnerabilità economica (info presso le Sedi Caritas)



GARANZIA GIOVANI (confermati incentivi alle assunzioni)

E' un progetto **destinato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni**, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un regolare corso di studi (secondari, superiori o universitari). L'iniziativa garantisce ai giovani un'offerta valida di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dalla fine del percorso di studi. Per aderire a [Garanzia Giovani](#) è sufficiente iscriversi nel sito [cliclavoroveneto](#) e successivamente rivolgersi ad uno dei seguenti [Youth Corner](#) ove operano consulenti specializzati: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione.

Per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800998300 della Sezione Formazione, attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 14.00 alle 16.00; INFORMAZIONI c/o INPS, Patronati, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

ASSEGNO per il Lavoro (per gli over 30)

La **Regione del Veneto** ha ampliato la platea dei potenziali beneficiari dell'**Assegno per il Lavoro**, lo strumento che consente ai disoccupati del Veneto di ottenere servizi di assistenza gratuita nella ricerca di un nuovo lavoro.

Per accedere alla misura, quindi, è ora **sufficiente essere disoccupati e aver compiuto 30 anni di età**. L'assegno può essere richiesto anche da chi percepisce la Naspi o altri strumenti di sostegno al reddito, mentre non può accedervi chi è già impegnato in percorsi di politica attiva del lavoro o in corsi di formazione finanziati dalla Regione del Veneto.

INFORMAZIONI c/o ClicLavoro/Regione Veneto, Caaf, Servizi Sociali, ecc.

FONDO morosità incolpevole (REGIONE VENETO / Comuni ad elevata "tensione abitativa")

Nelle PROVINCE di Vicenza (Arzignano - Bassano del G. - Schio - Valdagno), Verona (Bussolengo - Legnago - San Giovanni Lupatoto - San Martino Buon Albergo - Villafranca), Padova (Abano, Selvazzano), Rovigo, Treviso (Castelfranco - Conegliano - Mogliano - Montebelluna - Paese - Vittorio V.), Venezia (Chioggia - Jesolo - Mira - San Donà di Piave - Spinea) verrà attivato un fondo **destinato a chi, per sopravvenuta impossibilità, non ha potuto provvedere al pagamento del canone locativo** per perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare): **informazioni c/o Comune di residenza.**

IMPEGNATIVA di cura domiciliare (ICD)

E' un contributo economico regionale (DGR 1338/2013) a **sostenere la famiglia nel proprio carico di cura (a domicilio) della persona non autosufficiente** e per l' Aiuto e l'Autonomia delle persone con disabilità (sostituisce l'assegno di cura). I requisiti fondamentali per farne richiesta sono:

- 1) che la persona sia non autosufficiente** e sia adeguatamente assistita (ciò verrà verificato dal medico curante e dall'assistente sociale, tramite l'apposita scheda regionale con cui si presenta la domanda direttamente all'Assistente Sociale su appuntamento con copia del doc. d'identità di chi firma la stessa);
- 2) che l'Indicatore ISEE del nucleo familiare della persona non autosufficiente non superi il limite stabilito annualmente dalla Regione Veneto. Info presso il Comune;**



Buona Pasqua, tanti auguri!